

da quelle potenze sottoscritte, che giudicheranno utile o possibile per esse l'assumere un tal obbligo. La natura di questa garanzia sarebbe l'oggetto di posteriori stipulazioni tra le alte potenze. » Un articolo addizionale diceva così: « Nel caso la Porta Ottomana non accettasse, entro un mese, la proposta mediazione, le alte potenze convengono di adottare le seguenti misere.

» 1.° Dichiareranno alla Porta, per mezzo dei loro rispettivi rappresentanti a Costantinopoli, che i disordini ed i mali indicati nel trattato come inseparabili dallo stato delle cose nell'Oriente, pel corso de' sei ultimi anni, stato a cui la Porta non avea mezzi da porvi rimedio, imponevano alle alte potenze contraenti l'obbligo di adottare, senza romore, spedienti onde riconciliarsi ai Greci: che perciò verrebbero stabiliti con essi commerciali rapporti, inviando ed accettando agenti consolari, sino a che esistessero fra Greci medesimi autorità capaci a mantenere tali relazioni.

» 2.° Se, entro un mese, la Porta non accettasse l'armistizio proposto, o lo rifiutassero i Greci, verrà dichiarato a quella tra le parti belligeranti che vorrà continuare la guerra, o ad entrambe se fosse necessario, che le alte potenze contraenti intendono usare di tutti i mezzi che le circostanze indicassero come opportuni ad ottenere l'effetto dell'immediato armistizio, senza per altro prender parte alcuna nelle ostilità fra le due parti. I comandanti delle squadre britannica, francese e russa nel levante, avrebbero tosto le istruzioni conformi allo stipulato in questo articolo.

» 3.° Se tali misure non bastassero, l'opera della riconciliazione sarà proseguita dietro le basi convenute tra le alte parti contraenti. »

Il 17, avvennero de' cambiamenti nel ministero: il marchese di Lansdown fu nominato segretario di stato all'interno, invece di Sturges-Burne, che divenne intendente di New-Forest; il conte di Carlisle, fu eletto, guardia, del sigillo privato, in luogo del duca di Portland, che sostituì lord Harrowby nella presidenza del consiglio.

La salute di Canning era stremata, e gli 8 agosto, sulle quattro del mattino esalò l'ultimo sospiro. Le straordinarie fatiche degli ultimi quattro mesi accelerarono facilmente